| Polito_Logo_2021_BLU |
| --- |

**IL POLITECNICO DI TORINO PER BIENNALE DEMOCRAZIA**

*Prosegue la collaborazione tra l’Ateneo e la Biennale, nell’ottica di una contaminazione tra saperi tecnici e umanistici*

Come ricordava il presidente di Biennale Democrazia Gustavo Zagrebelsky, in un dialogo al Politecnico di Torino, la filosofia e le scienze umane non sono sufficienti a interpretare il mondo prescindendo da una *cultura politecnica*. Una necessità che riconosce il bisogno di dare maggiore spazio alle scienze umane e sociali nei percorsi formativi delle scuole tecniche, necessità che al Politecnico ha ormai trovato risposte concrete come ***Biennale Tecnologia***, organizzata dall’Ateneo, o il percorso formativo ***Grandi Sfide***, che partirà il prossimo anno accademico.

Da questi presupposti nasce la **collaborazione tra il Politecnico di Torino e Biennale Democrazia**, cresciuta negli anni partendo nel 2018 dal riconoscimento del **Rettore Guido Saracco** nel ***Comitato dei Garanti*** ***della Biennale*** e nel ***Comitato di Indirizzo***della manifestazionedi **Juan Carlos De Martin**, Delegato del Rettore per la Cultura e la Comunicazione, e **Arianna Montorsi**, Referente del Rettore per la parità di genere e la diversity.

Dal 2020 **il Politecnico propone poi Biennale Tecnologia, un evento che si alterna a Biennale Democrazia** in un dialogo interdisciplinare, pensato per diventare un momento di incontro e confronto tra pensatori, ricercatori, imprenditori, studenti e innovatori nazionali e internazionali con l’intento di esplorare il rapporto tra tecnologia e società con un approccio umanistico e democratico.

**Quest’anno, la collaborazione con Biennale Democrazia si allarga.** Il Politecnico, come nelle passate edizioni, **ospiterà alcuni eventi del programma** presso l’Aula Magna Giovanni Agnelli – *“Tra Bio e Dio. Il cibo tra etica e dietetica”* con Marino Niola introdotto da Debora Fino; *“Il giornalismo alla prova della pandemia”* con Francesco Costa; *“Transaction. Esercizi teorico-pratici di transizione”* con Cristiano Bottone, Alex Braga e Andrea Colamedici; *“Conflitti tra mondi. Pluralismo politico e istituzioni internazionali”* con Maria Rosaria Ferrarese e Carlo Galli; *“Movimenti sociali e innovazione dal basso”* con Donatella Della Porta; *“Immaginari reali e artificiali, tra utopia e distopia”* con Simone Arcagni e Vincenza Pellegrino.

Oltre ad ospitare questi incontri, il Politecnico, nell’ambito di Biennale Tecnologia, propone **tre appuntamenti per il programma di Biennale Democrazia**: presso il **Teatro Carignano** *“L’informazione pubblica ha un futuro?”,* con Lucia Annunziata e Marco d’Eramo e *“Big Tech: l’ora della responsabilità,”* con Tommaso Valletti e presso l’Aula Magna della **Cavallerizza Reale** *“Lavorare sotto il controllo di un algoritmo”,* con Antonio Casilli e Chiara Mancini; nel **complesso Aldo Moro** è in *programma “Il nuovo nel vecchio. La città del futuro”* incontro organizzato in collaborazione con il **China Center del Politecnico**, con Michele Bonino e Francesca Governa in collegamento con Gong Dong.

Da segnalare infine il **dialogo di Juan Carlos De Martin e Maria Chiara Carrozza** dal titolo *“Umano e tecnologico”* e la **mostra** *“China Goes Urban. La nuova epoca della città”* presso il **MAO Museo d’arte Orientale** curata dal Politecnico e Prospekt Photographers, inserita anche nel programma di Biennale Democrazia.